



Decreto Dirigenziale n. 374 del 06/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A.
RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI 19,01
MWP IN LOC. PONTE DELLE TAVOLE NEL COMUNE DI FRIGNANO (CE)" - PROPOSTO
DALLA SOCIETA' STARSEI SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO che con istanza del 6/10/2010, acquisita al prot. n° 803484 in data 6/10/2010, la Società Starsei Srl, con sede legale in Napoli cap 80122 alla Via M. Schipa, 100, ha trasmesso l'istanza di V.I.A, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, corredata da Studio di Impatto Ambientale, relativa al progetto "Realizzazione di un impianto fotovoltaico di 20 MWp da realizzarsi in loc. Ponte delle Tavole nel Comune di Frignano (CE) ;

CONSIDERATO che con istanza del 19/04/2011, acquisita al prot. n°325803 in data 22/04/2011, la Società Starsei Srl, trasmetteva modifiche progettuali conseguenti alle prescrizioni presentate dal SESIRCA in base alle quali l'impianto veniva ridotto ad una potenza di 19 MW.

RILEVATO

- a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n°IV e sottoposto all'esame della Commissione V.I. A. nella seduta del 19/05/2011 ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale con le prescrizioni di seguito riportate:
 - a.1 è fatto obbligo di lasciare inalterati i suoli di sedime per tutta la vita dell'impianto;
 - a.2 è fatto obbligo di collocare i moduli fotovoltaici ad una altezza minima dalla superficie del suolo pari ad un metro, al fine di garantire una luce libera al di sotto della struttura di sostegno, finalizzata a consentire il passaggio e/o lo stazionamento di animali di media taglia;
 - a.3 è fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti (xenobiotici e non) nei suoli di sedime, sia in fase di esercizio che di realizzazione dell'opera;
 - a.4 è fatto divieto di alterare in alcun modo la pendenza naturale del terreno;
 - a.5 al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera:
 - a.5.1 è fatto obbligo di impiantare lungo tutto il perimetro del parco fotovoltaico essenze arboree/arbustive autoctone della fascia fitoclimatica di pertinenza o, in alternativa, colture a basso ed alto fusto tipiche della vegetazione locale, in modo da mitigare la percezione dell'impianto da ogni visuale;
 - a.5.2 per le opere ausiliare, quali le cabine elettriche, vengano adoperati rivestimenti e configurazioni rispettose della tradizione rurale locale;
 - a.6 al fine di limitare l'inquinamento luminoso, è fatto divieto di realizzare sistemi di illuminazione notturna, con la sola eccezione dei sistemi anti effrazione e di emergenza;
 - a.7 è fatto obbligo di utilizzare moduli fotovoltaici trattati con materiali antiriflesso, al fine di non arrecare disturbo all'avifauna;
 - a.8 è fatto obbligo, in fase di realizzazione dell'impianto, di acquistare i pannelli da fornitori che propongono la stipula di un RECYCLING AGREEMENT;
 - a.9 per il fissaggio della struttura portante al suolo, è fatto divieto assoluto di realizzare opere murarie o plinti di ancoraggio, ma i pannelli fotovoltaici vengano montati su una struttura di supporto semplicemente ancorata al terreno a mezzo di ancorette munite del sistema di fissaggio al suolo a vite senza fine;

- a.10 in fase di esercizio dell'impianto, è fatto obbligo di effettuare misurazioni dei campi elettromagnetici in punti sensibili, da trasmettere periodicamente all'ARPAC, per i controlli necessari;
 - a.11 è fatto obbligo, in fase di dismissione dell'impianto, con riferimento al ripristino ambientale, di utilizzare esclusivamente specie vegetali arbustive ed arboree autoctone della fascia fitoclimatica di pertinenza o, in alternativa, colture a basso ed alto fusto tipiche della vegetazione locale;
 - a.12 per la realizzazione della viabilità interna ed esterna di accesso all'area, si fa divieto di realizzare superfici impermeabilizzate, ma si ricorra esclusivamente ad interventi che consentano il naturale afflusso idrico nel sottosuolo ed il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche;
 - a.13 è fatto obbligo di predisporre un adeguato sistema di drenaggio per il deflusso delle acque superficiali;
 - a.14 è fatto obbligo di mantenere, nelle aree non impegnate dall'impianto, un'attività agricola compatibile con la classe agricola del suolo.;
- b. che la Società Starsei Srl ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 18/05/2011, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 18/05/2011 prot. N°395025 ;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI

il D. lgs 152/2006;
il D. lgs 128/2010;
il D.P.R. 357/97;
il D.P.R. 120/2003;
il D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009;
il regolamento regionale n. 1/2010;
il regolamento regionale n. 2/2010;
la D.G.R. n. 426/2008;
la D.G.R. n. 203/2010;
la D.G.R. n. 324/2010;
la D.G.R. n. 916/2005;
la D.G.R. n. 683/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 19/05/2011, in merito al progetto "Realizzazione di un impianto fotovoltaico di 19 MWp da realizzarsi in loc. Ponte delle Tavole nel Comune di Frignano (CE)", proposto dalla Soc. Starsei Srl, con sede legale in Napoli cap 80122 alla Via M. Schipa, 100, con le prescrizioni di seguito riportate:
 - 1.1 è fatto obbligo di lasciare inverditi i suoli di sedime per tutta la vita dell'impianto;
 - 1.2 è fatto obbligo di collocare i moduli fotovoltaici ad una altezza minima dalla superficie del suolo pari ad un metro, al fine di garantire una luce libera al di sotto della struttura di sostegno, finalizzata a consentire il passaggio e/o lo stazionamento di animali di media taglia;

- 1.3 è fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti (xenobiotici e non) nei suoli di sedime, sia in fase di esercizio che di realizzazione dell'opera;
 - 1.4 è fatto divieto di alterare in alcun modo la pendenza naturale del terreno;
 - 1.5 al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera:
 - 1.5.1 è fatto obbligo di impiantare lungo tutto il perimetro del parco fotovoltaico essenze arboree/arbustive autoctone della fascia fitoclimatica di pertinenza o, in alternativa, colture a basso ed alto fusto tipiche della vegetazione locale, in modo da mitigare la percezione dell'impianto da ogni visuale;
 - 1.5.2 per le opere ausiliare, quali le cabine elettriche, vengano adoperati rivestimenti e configurazioni rispettose della tradizione rurale locale;
 - 1.6 al fine di limitare l'inquinamento luminoso, è fatto divieto di realizzare sistemi di illuminazione notturna, con la sola eccezione dei sistemi anti effrazione e di emergenza;
 - 1.7 è fatto obbligo di utilizzare moduli fotovoltaici trattati con materiali antiriflesso, al fine di non arrecare disturbo all'avifauna;
 - 1.8 è fatto obbligo, in fase di realizzazione dell'impianto, di acquistare i pannelli da fornitori che propongono la stipula di un RECYCLING AGREEMENT;
 - 1.9 per il fissaggio della struttura portante al suolo, è fatto divieto assoluto di realizzare opere murarie o plinti di ancoraggio, ma i pannelli fotovoltaici vengano montati su una struttura di supporto semplicemente ancorata al terreno a mezzo di ancorette munite del sistema di fissaggio al suolo a vite senza fine;
 - 1.10 in fase di esercizio dell'impianto, è fatto obbligo di effettuare misurazioni dei campi elettromagnetici in punti sensibili, da trasmettere periodicamente all'ARPAC, per i controlli necessari;
 - 1.11 è fatto obbligo, in fase di dismissione dell'impianto, con riferimento al ripristino ambientale, di utilizzare esclusivamente specie vegetali arbustive ed arboree autoctone della fascia fitoclimatica di pertinenza o, in alternativa, colture a basso ed alto fusto tipiche della vegetazione locale;
 - 1.12 per la realizzazione della viabilità interna ed esterna di accesso all'area, si fa divieto di realizzare superfici impermeabilizzate, ma si ricorra esclusivamente ad interventi che consentano il naturale afflusso idrico nel sottosuolo ed il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche;
 - 1.13 è fatto obbligo di predisporre un adeguato sistema di drenaggio per il deflusso delle acque superficiali;
 - 1.14 è fatto obbligo di mantenere, nelle aree non impegnate dall'impianto, un'attività agricola compatibile con la classe agricola del suolo.;
2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
 4. di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele PALMIERI